Prot. n° 06 /F.I. Bari, lì 05 Febbraio 2019

 Al Sig. Presidente

 del Consiglio regionale

 S E D E

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Isole Tremiti: Guardia Medica a “San Nicola” – Postazione 118 a “San Domino” - Medico di Base - servizio di elisoccorso.

 **Premesso che:**

* Dai mezzi di informazione (TV locali e carta stampata – *ex plurimis* vd. all.) si apprende che sarebbe pervenuto alla Procura della Repubblica di Foggia un esposto su disservizi e disguidi denunciati dai cittadini residenti nell’arcipelago delle Isole Tremiti;
* tali segnalazioni afferiscono segnatamente i soccorritori ed i medici del 118 della Guardia Medica, nonché il servizio di elisoccorso per usufruire del quale non ci sarebbero adeguate vie d’accesso alla relativa area di atterraggio/decollo;
* in particolare, nell’Isola di San Domino, a dire dei denuncianti, i locali che ospitano l’ambulatorio per le visite sarebbero “occupati” da letti ed altre suppellettili, ed ivi il personale di servizio stazionerebbe anche oltre l’orario di servizio;
* inoltre sarebbe stata evidenziata la disparità di trattamento tra medici ed altro personale, atteso che ai primi sarebbe erogata una indennità sensibilmente maggiore rispetto ai colleghi operanti in altre località, in quanto in servizio in zona “disagiatissima”, mentre ai soccorritori ed infermieri sarebbero corrisposti stipendi senza alcuna maggiorazione e in più con l’accollo in proprio delle spese di trasporto e permanenza sulle isole di San Nicola e di San Domino;

**Rilevato che:**

* nel lontano 28 febbraio 2011 lo scrivente presentava un’interrogazione (a cui non è mai pervenuta risposta!) in cui si richiamava la deliberazione n° 218 del 17 febbraio 2011 con la quale il Direttore Generale della A.S.L. della Provincia di Foggia deliberava in merito all’ “attivazione postazione territoriale del servizio di emergenza urgenza 118 per le Isole Tremiti”, con una previsione di spesa per il solo personale medico (5 unità) di ben 950.000 euro (circa 14.615 euro al mese per 13 mensilità per ogni sanitario);
* la Regione ha, inoltre, finanziato la realizzazione di un eliporto sull’Isola di San Nicola, ma lo stesso è inaccessibile dai mezzi di soccorso e persino dalla macchina elettrica di soccorso, in quanto non è stata predisposta una strada percorribile dagli stessi.

**Tanto premesso** **e rilevato,**

**SI INTERROGA**

**Il Dr. Michele Emiliano, nella qualità di Presidente della Giunta Regionale e di Assessore alla Sanità, e il Dr. Giovanni Giannini, Assessore ai LL.PP. e Trasporti, ognuno per le rispettive competenze, per sapere e conoscere:**

1. quali siano i motivi posti alla base della disparità di trattamento economico tra i medici e gli altri operatori sanitari (in sostanza, ai medici viene riconosciuto di operare in una postazione “disagiatissima”, per la qual ragione agli stessi viene corrisposto uno stipendio di circa 15.000,00 euro, mentre agli infermieri, autisti e soccorritori del 118 non viene riconosciuto alcun “benefit” e vivono con lo stipendio tabellare, con il quale devono far fronte anche alle spese di trasporto e di viaggio);
2. se intendano porre fine a tale disparità, riconoscendo anche al personale sopra menzionato delle maggiorazione stipendiali per lavorare in postazione/località “disagiatissima”;
3. se sia vero che all’interno della struttura si consenta al personale fuori turno di dormire e mangiare e se sui fatti denunciati nell’esposto intendano avviare una indagine ispettiva;
4. se intendano intervenire, ed in che modo, per consentire l’accesso alla struttura eliportuale dell’isola di San Nicola dei mezzi di soccorso (accesso inibito persino alla macchina elettrica), così facilitando il trasporto dei malcapitati a mezzo elicottero verso gli ospedali di riferimento, con evidente abbattimento dei tempi necessari a salvare vite umane.

F.to Giandiego Gatta